

Il Tinello del Vag

Giovedì 12 giugno, dalle ore 20, a Vag 61, in via Paolo Fabbri 110



Sogno di un quartino di mezza estate

Giovedì 12 giugno'08 ritorna in via Paolo Fabbri 110, a **Vag 61**, la Compagnia del Tinello con uno spettacolo sul Sogno. C'è un piccolo palco e una scenografia accogliente... alle 21,30 si alza il sipario. C'è un pubblico, c'è gente bella, si beve, si ride, si mangia... ci si muove... e ci si commuove.

La **Compagnia del Tinello**, piccola compagnia a conduzione familiare, ruota attorno ad alcune indiscusse protagoniste: la padrona di casa, **Sonia Serotti Single per Scelta** (degli'altri), interpretata da **Cristina Bignardi**; la anchorwoman de noantri, in arte **Patata con le ali**, al secolo **Erika Cavina**; la "pulce pazza" **Rita Felicetti** con i suoi delicati monologhi. Ultimamente si sono aggiunti la "carotina bionica" **Barbara** e il lo psico-mago **Alberto**.

Questi personaggi, tra loro molto diversi, sono affiancati come sempre

dalla nonnina del mixer, dalla zietta factotum e dallo zio Fester.

Alle **ore 20** c'è una **cena (da sogno)** che fa il verso al tema della serata.

C'è un piccolo palco e una scenografia accogliente... alle **21,30 si alza il sipario**. C'è un pubblico, c'è gente bella, si beve, si ride, si mangia... ci si muove... e ci si commuove. C'è anche uno strambo telegiornale che si chiama **TGT(inello)**.

Nella serata sul sogno, naturalmente si parla dei sogni.

Sogni... di quali sogni? Sogni premonitori? No! Parliamo dei sogni che sono desideri (sogni erotici per esempio...). Anche se siamo consapevoli che ci sono sogni belli e sogni brutti... sogni che possono essere mezze verità, o sogni che possono trasformarsi in incubi.

Poi ci sono i sogni ricorrenti e i sogni dimenticati...

Martin Luther king diceva "I have a dream", **Paolo Rossi**

preferiva il "sogno all'incontrario".

Dicono che il sognare serve al cervello per resettare il di più... riordinare i pensieri... come dei file... come pulire il disco del computer quando la memoria è troppo piena...

Ce lo si chiede sempre: la vita è un sogno o i sogni aiutano a vivere meglio?

Ma almeno un sogno di come vorremmo vivere ce l'abbiamo?

Nel corso della serata sarà proiettato il video

UNA CITTA' FATTA SOLO DI PAROLE

Due innamorati sullo sfondo di una città artificiale e vuota, una favola struggente sulla solitudine nella città.

REGIA, SCENEGGIATURA E MONTAGGIO **Federico Ajello**
FOTOGRAFIA **Gabriele Orsini**
SUONO e MUSICA **Moreno Gileno**